

ESPERIENZA DI UN RESIDENTE DELL'ISOLA DI GIANNUTRI

Abbiamo chiesto ad un residente di Giannutri di fornirci la sua esperienza dopo l'istituzione del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, soprattutto per le zone a mare.

“IL PARCO SI E' TRADOTTO IN GENERALE IN UNA PENALIZZAZIONE PER LA POPOLAZIONE.

A GIANNUTRI MANCAVANO LE INFRASTRUTTURE DI BASE, QUELLE CHE CI AVREBBERO FATTO DIVENTARE CITTADINI UGUALI AGLI ALTRI. IL PARCO SIA A TERRA CHE A MARE NON HA CONTRIBUITO MINIMAMENTE ALLA SOLUZIONE DEI MOLTI PROBLEMI DELL'ISOLA. ANZI, I VINCOLI HANNO SOVRAPPOSTO LE DIFFICOLTA', CHE C'ERANO E CI SONO, ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

I VISITATORI DELL'ISOLA NON CONOSCONO I VINCOLI E PERTANTO INCAPPANO SPESSO NELLE SANZIONI PECUNIARIE E PENALI PREVISTI DAL DECRETO. IL TURISMO INTERNO E' DIMINUITO (VERSO IL BASSO) MENTRE SONO AUMENTATE LE CASE IN VENDITA (I PREZZI NON LI CONOSCO).

E' AUMENTATO IL FENOMENO DEL CONTRABBANDO NOTTURNO (AMMESSO CHE PRIMA CI SIA STATO) ED I CONTROLLI SONO INESISTENTI.”